
MOZIONE n.1269 -21

Oggetto: **“In merito alla accessibilità presso lo Stadio Comunale Artemio Franchi”.**

Soggetti Proponenti: Michela Monaco, Federico Bussolin, Luca Tani, **Leonardo Calistri, Mimma Dardano, Roberto De Blasi, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Mario Razzanelli.**

Il Consiglio Comunale

Premesso che,

lo Stadio Artemio Franchi è uno degli impianti sportivi di Firenze situato nel quartiere di Campo di Marte ed è sede degli incontri interni dell'ACF Fiorentina, nonché di altre celebrazioni di natura sportiva o celebrativa. Fu progettato da Pier Luigi Nervi su impulso del marchese Luigi Ridolfi da Verrazzano ed è stato inaugurato il 13 Settembre 1931. L'impianto attualmente può ospitare 43.325 spettatori, diventando così l'impianto sportivo più capiente di Firenze e il quinto stadio italiano per capienza;

il Comune di Firenze ha bandito un Concorso internazionale di progettazione per la riqualificazione dell'area di Campo di Marte Nord e dello stadio di Pier Luigi Nervi di Firenze, con procedura aperta, il cui oggetto è l'acquisizione, dopo l'espletamento del secondo grado, di un progetto con livello di approfondimento pari a quello di un progetto di fattibilità tecnica ed economica;

con determina dirigenziale n.2021/04699 del 30/7/2021 è stata nominata la commissione giudicatrice del predetto bando, nella quale sono presenti 9 membri effettivi e due supplenti. La medesima commissione giudicatrice, tramite il provvedimento dirigenziale n.2021/05290 del 2/9/2021, è stata affiancata da un gruppo tecnico operativo di supporto individuato con atto del direttore generale;

è stato previsto un importo massimo di investimento di 190 milioni Iva inclusa per tutto l'intervento di rinnovamento dello stadio e funzioni esterne collegate, di cui 137,5 milioni più Iva solo per l'intervento sullo stadio, con una capienza netta prevista di 40.000 posti con copertura;

il Sindaco Nardella, tramite un annuncio, ha specificato che, se necessario, verranno introdotte ulteriori figure di collaborazione al progetto in base alle esigenze e, attualmente, sono presenti un esperto di urbanistica, un esperto di architettura del paesaggio, un esperto di restauro di strutture complesse in cemento armato, un esperto con specifiche competenze storico-critiche per la lettura e l'interpretazione dei valori propri della struttura preesistente, un esperto di luoghi della cultura, un esperto in gestione di impianti sportivi, un esperto del mondo del calcio;

Considerato che,

per seguire singoli incontri sportivi, la Fiorentina dà la possibilità di accedere allo stadio ai tifosi disabili con grado di invalidità compreso fra l'80% e il 100%, deambulanti e non deambulanti, con un accredito previsto di pagamento dal costo simbolico di 1 euro per tifoso e 4 euro per l'accompagnatore. I posti riservati alle persone con disabilità sono limitati per ragioni di sicurezza e di accessibilità e per esigenze di mobilità all'interno dello Stadio: essi sono pochi perché sono stati venduti abbonamenti per le persone con disabilità, ma la società tenta di accontentare tutti preservandone alcuni rendendoli liberi per gli eventi singoli. I tifosi non deambulanti possono sedersi solo negli stalli delle carrozzine nel Parterre Maratona Disabili 1 e 2 e nel Parterre Tribuna Disabili 1 e 2 e se gli stalli sono terminati non potrà più entrare nessuno allo Stadio;

Ricordato che sul tema delle barriere architettoniche la Giunta può avvalersi della Consulta Comunale degli Invalidi e Handicappati, un organismo di partecipazione fra Associazioni istituita con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 2522/233 del 29 aprile 1987 ai sensi di quanto previsto dall'art. 96 dello Statuto del Comune di Firenze. La Consulta comprende Associazioni operanti o aventi sede nel Comune di Firenze e ha funzioni consultive, informative e di promozione sociale, aventi come fine ultimo lo sviluppo di progetti e l'attivazione di programmi atti a risolvere le problematiche inerenti la disabilità a livello di area cittadina;

Evidenziato che, nel Documento di Indirizzo alla Progettazione si evince che, nei requisiti funzionali, *“devono essere previsti almeno 210 posti per persone in sedia a rotelle. 210 posti di servizio e 210 posti di facile accesso, ciascuno con un numero equivalente di 210 posti per accompagnatori seduti accanto”*;

Evidenziato altresì che sempre nel DIP è riportato anche che “Gli spettatori con limitate capacità motorie devono avere posti distribuiti in tutti i settori dello Stadio. Tutti i settori devono essere coperti.”

è doveroso ed irrinunciabile garantire alle persone con disabilità la visione degli eventi sportivi in aree pienamente accessibili, ubicate in settori dello stadio di pari grado di intrattenimento e gradevolezza riservata a tutti i tifosi senza creare differenziazioni sulla base dei settori, permettendo altresì l'accessibilità in ogni settore previsto nei servizi e nelle strutture realizzate;

la semplice previsione di posti riservati a persone in sedia a rotelle in settori marginali dello Stadio non garantirebbe la piena eliminazione delle barriere architettoniche, in quanto andrebbe ad acuire una differenza sociale basata sulla disabilità. Differenza che verrebbe scongiurata consentendo l'accesso ai disabili in tutte le aree dello Stadio;

Tutto ciò premesso e considerato,

Invita il Sindaco e la Giunta Comunale

~~A sensibilizzare gli organi preposti alla visione e gestione dell'intervento di rinnovamento dello stadio Artemio Franchi in merito all'abbattimento delle barriere architettoniche~~

~~A valutare l'inserimento di una ulteriore figura di collaborazione al progetto con specifiche competenze concernenti l'abbattimento delle barriere architettoniche.~~

1. A porre una particolare attenzione in merito al superamento del solo settore riservato alle persone con disabilità presso lo stadio, prevedendo altresì l'accessibilità in tutti i settori dello stadio al fine di garantire nella nuova struttura il necessario standard qualitativo di intrattenimento per gli eventi sportivi;
2. **A verificare nel corso delle successive fasi di progettazione e di esecuzione dell'intervento, il rispetto dei criteri sulle barriere architettoniche già indicati dal DIP e assunti dal progetto di fattibilità tecnica ed economica;**
3. **A confrontarsi, in merito ai punti precedente, con la Consulta Comunale degli Invalidi e Handicappati e tutti gli altri organi preposti per individuare le soluzioni migliori per una piena e corretta fruibilità del nuovo stadio in tutti i suoi;**

I Consiglieri

Michela Monaco
Federico Bussolin
Luca Tani